

Il contrasto multilivello al favoreggiamento dell'immigrazione clandestina

Giulia Amata

Il ruolo del sistema Hawala nel favoreggiamento dell'immigrazione clandestina

L'obiettivo del presente elaborato è quello di delineare i tratti salienti del fenomeno del favoreggiamento dell'immigrazione clandestina e delle attività ad esso connesse.

Nella legislazione italiana in materia, si sono susseguiti una moltitudine di interventi normativi, che sono, per ultimo, sfociati nell'elaborazione del Testo Unico sull'immigrazione.

Quest'ultimo all'art. 12 co. 1 punisce il reato di favoreggiamento dell'immigrazione clandestina e prevede altresì al co. 2 una scriminante alla condotta di favoreggiamento, nel caso delle attività di soccorso e assistenza umanitaria prestate nei confronti degli stranieri in condizioni di bisogno, che si trovano nel territorio dello Stato.

In questo contesto, rileva, inoltre, il ruolo preponderante della criminalità organizzata transnazionale, che è attratta dagli ingenti profitti derivanti da queste attività.

Tra le condotte delittuose da essa poste in essere vi sono quelle di abusiva attività di prestazione di servizi di pagamento e le operazioni effettuate mediante sistemi di deposito automatico di contanti e finalizzate al riciclaggio di denaro.

Strettamente connesso al favoreggiamento dell'immigrazione clandestina è l'utilizzo dell'*Hawala*, sistema informale di trasferimento di fondi, che costituisce il principale mezzo di pagamento dei viaggi dei migranti e del prezzo della loro liberazione.

Tale sistema, proponendosi di eseguire svariate attività di rimessa e trasferimento di denaro, mediante operazioni non tracciabili, rende difficoltosa la sua individuazione e quindi il suo contrasto.

In definitiva, la predisposizione di adeguate risposte sanzionatorie è essenziale per arginare la diffusione di questo fenomeno criminale legato al favoreggiamento dell'immigrazione clandestina e tutelare i migranti, che ne sono vittime.
